

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 11 DICEMBRE 2025)**

L'anno duemilaventicinque, il giorno di giovedì undici del mese di dicembre, alle ore 14.38 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|------------------------------------|-----------------------|-----------------------------|------------------|
| 1) ROCCA FRANCESCO | <i>Presidente</i> | 7) PALAZZO ELENA | <i>Assessore</i> |
| 2) ANGELILLI ROBERTA | <i>Vicepresidente</i> | 8) REGIMENTI LUISA | " |
| 3) BALDASSARRE SIMONA RENATA | <i>Assessore</i> | 9) RIGHINI GIANCARLO | " |
| 4) CIACCIARELLI PASQUALE | " | 10) RINALDI MANUELA | " |
| 5) GHERA FABRIZIO | " | 11) SCHIBONI GIUSEPPE | " |
| 6) MASELLI MASSIMILIANO | " | | |

Sono presenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Ghera, Maselli, Righini e Schiboni.*

Sono collegate in videoconferenza: *gli Assessori Palazzo e Regimenti.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli e Rinaldi.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Rinaldi.

(O M I S S I S)

Entrano nell'Aula gli Assessori Baldassarre e Ciacciarelli.

(O M I S S I S)

Si interrompe il collegamento in videoconferenza con l'Assessore Rinaldi.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Rinaldi.

(O M I S S I S)

Si interrompe il collegamento in videoconferenza con l'Assessore Rinaldi.

(O M I S S I S)

Oggetto: Piano Sociale Regionale 2025-2027. Destinazione delle risorse regionali per interventi di carattere sociale negli esercizi finanziari 2025 e 2026. Disposizioni varie.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Servizi sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’art. 10, comma 3;
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale” e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 “Legge di stabilità regionale 2025”;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;
- la legge regionale 9 dicembre 2025, n. 19 “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche. Disposizioni varie”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28 "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la deliberazione della Giunta regionale 02 ottobre 2025, n. 881 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Aggiornamento del bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 1173/2024, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTI, per quanto riguarda la normativa di settore

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 “Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell’ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’articolo 2, commi 87-89;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, gli articoli 22, 25, 26, 32, 33, 35, 43 e 64, comma 4 bis;
- la legge regionale 5 agosto 2020, n. 7 “Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l’infanzia” e successive modifiche e integrazioni;
- il Piano Sociale Regionale 2025-2027, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 23 luglio 2025, n. 5;
- la deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2023, n. 453 “Modifiche alle deliberazioni della Giunta regionale nn. 584/2020 e 585/2020. Fissazione dei termini per la presentazione dei piani sociali di zona di cui all’articolo 48 della l.r. 11/2016 per il triennio 2024-2026. Aggiornamento del Nomenclatore Strutture, Servizi ed Interventi Sociali di cui all’allegato B della DGR 584/2020.”;
- la deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2023, n. 454 “Approvazione delle “Linee guida sul potenziamento della governance del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e regolamentazione del potere sostitutivo ai sensi dell’art. 19 della legge regionale 14/1999”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 settembre 2023, n. 520 “Approvazione del Programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia per il triennio 2024-2026, ai sensi dell’art.49 della Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l’infanzia). Finalizzazione delle risorse a valere sull’esercizio finanziario 2024. Proroga del termine per la presentazione della domanda di contributo dei comuni relativa all’anno educativo 2022-2023.”;
- la deliberazione della Giunta regionale 19 dicembre 2024, n. 1121 “Nuova disciplina per l’organizzazione e realizzazione dei servizi per la vacanza in favore delle persone con disabilità e con disagio psichico di cui all’art. 29, della l.r. 11/2016”;
- la deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2025, n. 614 “Deliberazione di Giunta regionale n. 22/2025 inerente nuove modalità attuative dell’articolo 2, commi 87-91 della legge regionale del 14 luglio 2014, n. 7 e smi. Proroga al 31 dicembre 2025 della scadenza della fase transitoria di avvio della gestione associata a livello distrettuale del processo di partecipazione alla spesa sociale per le residenze sanitarie assistenziali (RSA) e per le attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento, in regime residenziale e semiresidenziale, ai sensi dell’art. 43 della legge regionale n. 11/2016. Sostituzione integrale dell’Allegato A alla DGR n. 22/2025.”;
- la determinazione dirigenziale 5 dicembre 2025, n. G16625 “Determinazione n. G10630/2025: “Approvazione dell’Avviso pubblico per la concessione di contributi per lavori finalizzati a costituire nuovi Nidi in contesti aziendali.”. Approvazione della graduatoria, individuazione delle domande ammesse a finanziamento, ammissibili, ma non finanziabili e non ammesse. Perfezionamento della prenotazione di impegno di spesa n.55604/2025, per l’importo di euro 1.000.000,00, es. fin. 2025, e della prenotazione di impegno di spesa n.3671/2026, per l’importo di euro 800.000,00, es. fin. 2026, per l’importo complessivo di €1.800.000,00, sul capitolo U0000H42543, in favore delle imprese ammesse a finanziamento. Variazione in diminuzione della prenotazione di impegno di spesa n. 3671/2026, per l’importo di euro 700.000,00, sul capitolo U0000H42543, esercizio finanziario 2026.”;

CONSIDERATO CHE

- la spesa per gli interventi di natura socioassistenziale di competenza dell'Assessorato regionale Servizi sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona trova collocazione nel bilancio 2025-2027 nell'ambito della Missione 12, denominata “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” articolata, a sua volta, in più Programmi;
- l'art. 28 del r.r. n. 26/2017, “al fine di garantire il conseguimento degli obiettivi della programmazione regionale nonché il rispetto dei vincoli e degli equilibri di bilancio da parte della Regione” istituisce una Cabina di regia che “verifica preventivamente le proposte di atti concernenti la gestione del bilancio con specifico riferimento a”:
 - a) la fattibilità economica finanziaria,
 - b) la congruenza con il quadro strategico di programmazione di cui all'art. 4 e con il quadro strategico e finanziario di programmazione di cui all'art. 7,
 - c) la permanenza degli equilibri di bilancio della Regione,
 - d) il rispetto dei vincoli di spesa derivanti dalla normativa europea e statale vigente;
- ai sensi dell'articolo 13, comma 5, del r.r. 26/2017 spettano ai dirigenti, a seguito dell'assegnazione dei capitoli da parte della Giunta regionale, gli atti di gestione;

VISTE

- la nota prot. 0123644 del 31 gennaio 2025, con la quale la Direzione Regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR ha trasmesso, a tutte le Direzioni regionali, la proposta di budget relativo alla prima fase di programmazione delle risorse libere per gli esercizi finanziari 2025-2026;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 aprile 2025, n. 243 “Piano Sociale Regionale “Prendersi Cura, un Bene Comune”. Finalizzazione delle risorse regionali per interventi di carattere sociale negli esercizi finanziari 2025-2026.”, con la quale sono state finalizzate le risorse messe a disposizione della Direzione regionale Inclusione Sociale con la sopracitata nota, per un importo complessivo di euro 48.983.000,00 nell'esercizio finanziario 2025 ed euro 49.640.000,00 nell'esercizio finanziario 2026;
- la deliberazione della Giunta Regionale 07 agosto 2025, n. 712 “Piano Sociale Regionale 2025-2027. Finalizzazione delle risorse regionali per interventi di carattere sociale nell'esercizio finanziario 2025.”, con la quale sono state finalizzate le risorse messe a disposizione della Direzione regionale Inclusione Sociale con la sopracitata nota, per un importo complessivo di euro 35.150.000,00 nell'esercizio finanziario 2025;
- la deliberazione della Giunta Regionale 28 ottobre 2025, n. 985 “Piano Sociale Regionale 2025-2027. III Finalizzazione delle risorse regionali per interventi di carattere sociale negli esercizi finanziari 2025-2026-2027. Disposizioni varie”, con la quale sono state finalizzate le risorse messe a disposizione della Direzione regionale Inclusione Sociale con la sopracitata nota, per un importo complessivo di euro 10.366.000,00 nell'esercizio finanziario 2025, euro 7.985.000,00 nell'esercizio finanziario 2026 ed euro 2.500.000,00 nell'esercizio finanziario 2027;

DATO ATTO che la citata legge regionale n. 19/2025 destina nuove risorse alla Direzione Inclusione sociale per l'anno 2025, mediante apposite variazioni di bilancio e, in particolare, che l'articolo 6 della suddetta legge:

- al comma 2, lett. a) destina alla realizzazione degli interventi in materia di politiche sociali in favore dei cittadini del Lazio euro 55.000.000,00, ripartiti come descritto di seguito:
 - euro 20.400.000,00, per la realizzazione dei servizi e degli interventi dei piani sociali di zona di cui alla legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, nell'ambito del programma 07 della missione 12;
 - euro 4.000.000,00, per la realizzazione dei servizi per la vacanza in favore delle persone con disabilità e con disagio psichico, per offrire loro periodi organizzati di socializzazione,

riposo e svago e, contestualmente, ai familiari momenti di sollievo e riposo, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 19 dicembre 2024, n. 1121 (Nuova disciplina per l'organizzazione e realizzazione dei servizi per la vacanza in favore delle persone con disabilità e con disagio psichico di cui all'art. 29, della l.r. 11/2016), nell'ambito del programma 07 della missione 12;

- euro 2.000.000,00, per la realizzazione degli interventi a valere sul fondo di cui alla legge regionale 5 agosto 2020, n. 7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia) e successive modifiche, con particolare riferimento all'acconto per l'anno educativo 2025/2026 per la gestione dei servizi educativi comunali e dei posti bimbo in convenzione con le strutture private accreditate, da ripartire sulla base delle domande di contributo ordinario pervenute entro il 31 ottobre 2025, secondo il criterio della frequenza media dichiarata, come previsto ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 28 settembre 2023, n. 520 (Approvazione del Programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia per il triennio 2024-2026, ai sensi dell'art.49 della Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia), nell'ambito del programma 01 della missione 12;
- euro 500.000,00, per la realizzazione degli interventi a valere sul fondo di cui alla legge regionale 5 agosto 2020, n. 7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia) e successive modifiche, con particolare riferimento alla concessione di contributi finalizzati a costituire nuovi nidi aziendali, nell'ambito del programma 01 della missione 12;
- euro 28.100.000,00, a copertura del provvedimento legislativo concernente il contributo regionale per la compartecipazione alla spesa sociale per le Residenze sanitarie assistenziali (RSA) e per le attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento, in regime residenziale e semiresidenziale, ai sensi dell'articolo 2, commi da 87 a 91, della legge regionale del 14 luglio 2014, n. 7 (Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie) e successive modifiche, nell'ambito del programma 02 della missione 12;
- al comma 3, lett. a), destina euro 5.150.000,00 a ulteriore integrazione dell'autorizzazione di spesa relativa alla legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio) e successive modifiche, con particolare riferimento ai servizi e agli interventi dei piani sociali di zona. nell'ambito del programma 07 della missione 12;
- al comma 4, lett. a), destina euro 1.000.000,00 quale acconto per l'anno educativo 2025/2026 per la gestione dei servizi educativi comunali e dei posti bimbo in convenzione con le strutture private accreditate, da ripartire sulla base delle domande di contributo ordinario pervenute entro il 31 ottobre 2025, secondo il criterio della frequenza media dichiarata, come previsto ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 28 settembre 2023, n. 520, nell'ambito del programma 01 della missione 12;

CONSIDERATO che, a seguito dell'assegnazione delle soprarichiamate ulteriori risorse, occorre destinare le risorse stanziate sui capitoli della Direzione regionale Inclusione sociale per il raggiungimento delle relative finalità istituzionali;

TENUTO CONTO che, in materia di servizi educativi per l'infanzia (legge regionale n. 7/2020):

per gli interventi di parte corrente

- il Comune di Roma Capitale concentra una quota particolarmente rilevante dei bambini frequentanti i servizi educativi comunali e dei posti bimbo in convenzione con le strutture private accreditate nonché una rete di servizi in significativa fase di espansione, anche in

ragione della messa a regime di nuovi servizi realizzati mediante finanziamenti nazionali ed europei, con conseguente incremento degli oneri di gestione;
per gli interventi di parte capitale

- nella graduatoria dell'Avviso pubblico di cui alla determinazione dirigenziale n. G16625/2025 per la concessione di contributi per lavori finalizzati a costituire nuovi nidi in contesti aziendali risulta un progetto ammissibile ma non finanziabile per esaurimento della dotazione finanziaria;
- la dotazione finanziaria necessaria per il finanziamento del suddetto progetto è pari a euro 860.000,00, di cui euro 500.000,00 nell'e.f. 2025 ed euro 360.000,00 nell'e.f. 2026;

RITENUTO di destinare l'importo complessivo di euro 3.000.000,00 di cui all'articolo 6, comma 2, lett. a) e comma 4, lettera a), della legge regionale n. 19/2025, quale acconto specifico in favore di Roma Capitale per l'anno educativo 2025/2026, per la gestione dei servizi educativi comunali e dei posti bimbo in convenzione con le strutture private accreditate;

RITENUTO, relativamente all'importo di euro 500.000,00 di cui all'articolo 6, comma 2, lettera a), della legge regionale n. 19/2025, di destinarlo alla concessione di contributi finalizzati alla costituzione di nuovi nidi aziendali, mediante il finanziamento del progetto risultato ammissibile e non finanziabile nella graduatoria dell'Avviso pubblico di cui alla determinazione dirigenziale n. G16625/2025, per l'importo di euro 860.000,00 di cui euro 500.000,00 da imputare sul capitolo U0000H42543, es. fin. 2025 ed euro 360.000,00 da imputare sul capitolo U0000H42543, es. fin. 2026;

TENUTO CONTO che, in materia di disabilità, ai sensi della citata legge regionale n. 19/2025, all'art. 6, comma 2, lett. a), sono stati stanziati euro 4.000.000,00 per la realizzazione dei servizi per la vacanza in favore delle persone con disabilità e con disagio psichico, ai sensi della citata deliberazione della Giunta regionale n. 1121/2024;

RITENUTO opportuno, relativamente ai servizi per la vacanza in favore delle persone con disabilità e con disagio psichico:

- destinare l'importo programmato a titolo di partecipazione regionale, pari a euro 4.000.000,00, concorrente alla copertura dei costi sociali di gestione del servizio vacanza in favore delle persone con disabilità e disagio psichico, da ripartire in favore dei distretti sociosanitari secondo i seguenti criteri:
 - il 60 % dell'importo, in base al dato distrettuale sulla popolazione residente (dato aggiornato fonte ISTAT) nella fascia di età compresa tra i 18 e i 65 anni, target prevalente di beneficiari del servizio individuato dalla DGR 1121/2024;
 - il 40 % dell'importo, in percentuale al numero di invalidi civili nelle ASL territoriali, distribuito tra i vari distretti sociosanitari afferenti alla ASL;
- in sede di prima applicazione, in deroga a quanto stabilito dal paragrafo 11 dell'Allegato della DGR 1121/2024, di erogare l'intero importo destinato al servizio per la vacanza, al fine di facilitare la pianificazione territoriale dell'intervento integrato secondo la nuova impostazione metodologica;

TENUTO CONTO che l'art. 7 della legge regionale n. 19/2025, relativamente al contributo regionale per la partecipazione alla spesa sociale per le RSA e per le attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento, in regime residenziale e semiresidenziale, al fine di consentire l'immediata applicazione della deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 22, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2025, n. 614, ha previsto:

- che la Direzione regionale competente in materia di politiche sociali è autorizzata a erogare in favore dei comuni capofila dei distretti sociosanitari, a titolo di anticipazione per l'anno

2026, il contributo regionale per la compartecipazione alla spesa sociale per le RSA e per le attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento, in regime residenziale e semiresidenziale, di cui all'articolo 2, commi da 87 a 91, della legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 e successive modifiche;

- di ripartire l'importo di euro 28.100.000,00 in favore dei distretti sociosanitari proporzionalmente a quanto assegnato in sede di acconto 2025 ai comuni facenti parte dei distretti sociosanitari medesimi;
- che, fermo restando quanto disposto dall'articolo 2, comma 87, della l.r. 7/2014, relativamente al contributo regionale pari al 70 per cento della quota sociale complessiva di compartecipazione comunale nel caso dei piccoli comuni, il contributo regionale per la compartecipazione alla spesa sociale per le RSA e per le attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento, in regime residenziale e semiresidenziale, di cui ai commi da 87 a 91 dell'articolo 2 della l.r. 7/2014, limitatamente all'anno 2026, è pari al 60 per cento della quota sociale complessiva di compartecipazione;
- che, limitatamente all'anno 2026 e in deroga a quanto stabilito dall'articolo 2, comma 87, della l.r. 7/2014, la partecipazione alla copertura della quota sociale per le degenze presso le RSA e per le attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento in regime residenziale e semiresidenziale è stabilita, in maniera non proporzionale, in un'unica fascia di reddito ai fini ISEE fino a 20.000,00 euro, al di sopra della quale la quota sociale resta interamente a carico dell'assistito;

CONSIDERATO che la citata DGR n. 22/2025 e s.m.i. ha previsto la distrettualizzazione del procedimento di compartecipazione alla spesa sociale per le RSA e per le attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento, a decorrere dal 1° gennaio 2026;

RITENUTO, pertanto di destinare l'importo di euro 28.100.000,00 a titolo di anticipazione per l'anno 2026 del contributo regionale di cui all'articolo 2, commi da 87 a 91, della legge regionale 14 luglio 2014, n. 7, che sarà ripartito in favore dei distretti sociosanitari, proporzionalmente a quanto assegnato ai comuni facenti parte dei distretti sociosanitari medesimi in sede di acconto 2025;

TENUTO CONTO, in materia di Piani di Zona, che:

- il Piano sociale regionale 2025-2027 stabilisce, tra l'altro, i criteri a cui uniformarsi al fine di definire la quota annuale del trasferimento agli ambiti sociosanitari;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 971/2019 individua, tra l'altro, un peso percentuale per ogni criterio da applicarsi nel calcolo della ripartizione delle risorse, avendo come obiettivo quello di permettere a ciascun distretto sociosanitario la continuità nell'erogazione dei servizi a livello distrettuale;

RITENUTO opportuno, al fine di garantire un'adeguata pianificazione degli interventi che i distretti sociosanitari dovranno porre in essere nel 2026, di destinare euro 25.550.000,00 nell'esercizio finanziario 2025 per i Piani di zona 2026 in favore dei distretti sociosanitari, a titolo di anticipazione, applicando i criteri e i pesi percentuali di cui alla DGR 971/2019, in continuità con i precedenti esercizi finanziari;

RITENUTO di approvare il Quadro delle risorse regionali finalizzate alla realizzazione degli interventi di carattere sociale relativi agli esercizi finanziari 2025 e 2026, come di seguito indicato:

Capitolo (numero)	Intervento	Importo e.f. 2025	Importo e.f. 2026
U0000H41924	Piani Sociali di Zona	25.550.000,00	
U0000H41924	Servizi per la vacanza in favore delle persone con disabilità e con disagio psichico	4.000.000,00	
U0000H41997	Fondo per gli interventi del sistema integrato di educazione e di istruzione per l'infanzia	3.000.000,00	
U0000H42543	Fondo per gli interventi del sistema integrato di educazione e di istruzione per l'infanzia – Nidi aziendali	500.000,00	360.000,00
U0000H41940	Compartecipazione alla spesa sociale per le RSA e per le attività riabilitative in mantenimento	28.100.000,00	
	TOTALE	61.150.000,00	360.000,00

DATO ATTO che i piani finanziari di attuazione della spesa di cui all'articolo 32, comma 3, della l. r. n. 11/2020, che saranno allegati alle successive e consequenziali determinazioni d'impegno, saranno coerenti con l'accantonamento delle risorse predetto;

RITENUTO, pertanto, di destinare l'importo complessivo pari a euro 61.150.000,00 nell'esercizio finanziario 2025 ed euro 360.000,00 nell'esercizio finanziario 2026;

DELIBERA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare il Quadro delle risorse regionali finalizzate alla realizzazione degli interventi di carattere sociale relativi agli esercizi finanziari 2025 e 2026, come di seguito indicato:

Capitolo (numero)	Intervento	Importo e.f. 2025	Importo e.f. 2026
U0000H41924	Piani Sociali di Zona	25.550.000,00	
U0000H41924	Servizi per la vacanza in favore delle persone con disabilità e con disagio psichico	4.000.000,00	
U0000H41997	Fondo per gli interventi del sistema integrato di educazione e di istruzione per l'infanzia	3.000.000,00	
U0000H42543	Fondo per gli interventi del sistema integrato di educazione e di istruzione per l'infanzia – Nidi aziendali	500.000,00	360.000,00
U0000H41940	Compartecipazione alla spesa sociale per le RSA e per le attività riabilitative in mantenimento	28.100.000,00	
	TOTALE	61.150.000,00	360.000,00

2. di destinare l'importo complessivo pari a euro 61.150.000,00 nell'esercizio finanziario 2025 ed euro 360.000,00 nell'esercizio finanziario 2026;
3. in materia di educazione e istruzione per l'infanzia:
 - o di destinare l'importo complessivo di euro 3.000.000,00 di cui all'articolo 6, comma 2, lett. a) e comma 4, lettera a), della legge regionale n. 19/2025, quale acconto specifico in favore di Roma Capitale per l'anno educativo 2025/2026, per la gestione dei servizi educativi comunali e dei posti bimbo in convenzione con le strutture private accreditate;
 - o relativamente all'importo di euro 500.000,00 di cui all'articolo 6, comma 2, lettera a), della legge regionale n. 19/2025, di destinarlo alla concessione di contributi finalizzati alla costituzione di nuovi nidi aziendali, mediante il finanziamento del progetto risultato ammissibile e non finanziabile nella graduatoria dell'Avviso pubblico di cui alla determinazione dirigenziale n. G16625/2025, per l'importo di euro 860.000,00 di cui euro 500.000,00 da imputare sul capitolo U0000H42543, es. fin. 2025 ed euro 360.000,00 da imputare sul capitolo U0000H42543, es. fin. 2026;
4. in materia di servizi per la vacanza in favore delle persone con disabilità e con disagio psichico:
 - o di destinare l'importo programmato a titolo di compartecipazione regionale, pari a euro 4.000.000,00, concorrente alla copertura dei costi sociali di gestione del servizio vacanza in favore delle persone con disabilità e disagio psichico, da ripartire in favore dei distretti sociosanitari secondo i seguenti criteri:
 - il 60 % dell'importo, in base al dato distrettuale sulla popolazione residente (dato aggiornato fonte ISTAT) nella fascia di età compresa tra i 18 e i 65 anni, target prevalente di beneficiari del servizio individuato dalla DGR 1121/2024;
 - il 40 % dell'importo, in percentuale al numero di invalidi civili nelle ASL territoriali, distribuito tra i vari distretti sociosanitari afferenti alla ASL;
 - o in sede di prima applicazione, in deroga a quanto stabilito dal paragrafo 11 dell'Allegato della DGR 1121/2024, di erogare l'intero importo destinato al servizio per la vacanza, al fine di facilitare la pianificazione territoriale dell'intervento integrato secondo la nuova impostazione metodologica;

5. in materia di partecipazione alla spesa sociale per le RSA:
 - o che la Direzione regionale competente in materia di politiche sociali è autorizzata a erogare in favore dei comuni capofila dei distretti sociosanitari, a titolo di anticipazione per l'anno 2026, il contributo regionale per la partecipazione alla spesa sociale per le RSA e per le attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento, in regime residenziale e semiresidenziale, di cui all'articolo 2, commi da 87 a 91, della legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 e successive modifiche;
 - o di ripartire l'importo di euro 28.100.000,00 in favore dei distretti sociosanitari proporzionalmente a quanto assegnato in sede di acconto 2025 ai comuni facenti parte dei distretti sociosanitari medesimi;
 - o che, fermo restando quanto disposto dall'articolo 2, comma 87, della l.r. 7/2014, relativamente al contributo regionale pari al 70 per cento della quota sociale complessiva di partecipazione comunale nel caso dei piccoli comuni, il contributo regionale per la partecipazione alla spesa sociale per le RSA e per le attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento, in regime residenziale e semiresidenziale, di cui ai commi da 87 a 91 dell'articolo 2 della l.r. 7/2014, limitatamente all'anno 2026, è pari al 60 per cento della quota sociale complessiva di partecipazione;
 - o che, limitatamente all'anno 2026 e in deroga a quanto stabilito dall'articolo 2, comma 87, della l.r. 7/2014, la partecipazione alla copertura della quota sociale per le degenze presso le RSA e per le attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento in regime residenziale e semiresidenziale è stabilita, in maniera non proporzionale, in un'unica fascia di reddito ai fini ISEE fino a 20.000,00 euro, al di sopra della quale la quota sociale resta interamente a carico dell'assistito;
 - o di destinare l'importo di euro 28.100.000,00 a titolo di anticipazione per l'anno 2026 del contributo regionale di cui all'articolo 2, commi da 87 a 91, della legge regionale 14 luglio 2014, n. 7, che sarà ripartito in favore dei distretti sociosanitari, proporzionalmente a quanto assegnato ai comuni facenti parte dei distretti sociosanitari medesimi in sede di acconto 2025;
6. in materia di Piani di zona, al fine di garantire un'adeguata pianificazione degli interventi che i distretti sociosanitari dovranno porre in essere nel 2026, di destinare euro 25.550.000,00 nell'esercizio finanziario 2025 per i Piani di zona 2026 in favore dei distretti sociosanitari, a titolo di anticipazione, applicando i criteri e i pesi percentuali di cui alla DGR 971/2019, in continuità con i precedenti esercizi finanziari;

La Direttrice della Direzione regionale Inclusione Sociale provvederà alla adozione dei provvedimenti necessari al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla presente deliberazione.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il supesto schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

LA VICEPRESIDENTE
(Roberta Angelilli)